

CATEGORIA 7a

Oneri finanziari

Cap. 53 - Interessi passivi.

Gli oneri per interessi passivi che sono stati impegnati per L. 931.329.886, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate relativamente all'esercizio in L. 2.000.000.000, hanno un decremento di L. 1.068.670.114 e di L. 272.121.692 con riguardo al consuntivo 1996.

Il predetto impegno attiene:

- quanto a L. 740.266.343 per interessi passivi gravanti sulla anticipazione bancaria (al 1.1.1997 circa un miliardo) cui l'Ente ha dovuto ricorrere per fare fronte alle esigenze finanziarie correnti;
- quanto a L. 5.342.897 per interessi passivi relativi ai mutui gravanti sull'immobile sito in Roma, via Flaminia Vecchia n. 670;
- quanto a L. 185.720.646 per interessi passivi vari.

Cap. 54 - Spese e commissioni bancarie

L'impegno di spesa di L. 3.766.000, completamente pagato, è riferito alle spese e commissioni bancarie.

CATEGORIA 8a

Oneri tributari

Gli oneri tributari (capitoli 55 e 56) sono stati impegnati in complessive L. 10.403.478.786 rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 10.600.000.000 e riguardano l'imposta sul reddito delle persone giuridiche (IRPEG), l'imposta comunale sui valori immobiliari (ICI) e tributi vari.

CATEGORIA 9a

Poste correttive e compensative di entrate correnti.

Le uscite di questa categoria sono state complessivamente impegnate per L. 404.755.157 e riguardano per L. 398.238.857 sgravi contributivi e per L. 6.516.300 rimborsi a conguaglio riferiti a gestioni pregresse per redditi immobiliari.

CATEGORIA 10a

Spese non classificabili in altre voci.

Gli "oneri vari straordinari" (Cap. 60) sono stati impegnati per complessive L. 20.409.600 e riguardano in particolare spese sostenute dall'Ente per arbitraggi e risarcimenti.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Si illustrano qui di seguito i movimenti dell'esercizio 1997 che hanno prodotto variazioni alla consistenza patrimoniale.

CATEGORIA 11a

Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari.

Nella categoria in esame risultano impegnate complessive L. 150.593.544 e sono riferite a spese incrementative del valore degli immobili di proprietà dell'Ente (Cap. 62).

CATEGORIA 12a

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Il valore delle immobilizzazioni tecniche (Cat. 12^a) ammontava al 31 dicembre 1996 a L. 1.787.888.191.

Nel corso dell'esercizio si è registrata una variazione in aumento di L. 80.808.838 per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature tecniche connesse con la elaborazione automatica dati, risultante dalla spesa registrata al Cap. 65 del rendiconto

finanziario.

Per effetto di tali variazioni le immobilizzazioni tecniche passano, alla data del 31 dicembre 1997, all'importo di Lire 1.868.697.029.

Per quanto attiene il fondo ammortamento si precisa che lo stesso è stato aumentato di L. 92.563.593 per quote di ammortamento e deperimento relative all'esercizio 1997 (Parte II - Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari - Conto economico).

Pertanto, il fondo ammortamento mobili e macchine, iscritto nel passivo, passa da L. 1.375.511.023 a L. 1.468.074.616.

CATEGORIA 14a

Concessione di crediti ed anticipazioni

Nella categoria in esame figura l'onere per la concessione di prestiti al personale dipendente (Cap. 70) di cui all'art.59 D.P.R. n.509/79 e successive modificazioni.

La spesa impegnata a consuntivo ammonta a L. 299.952.466, rispetto alle previsioni definitive approvate e formulate in L. 400.000.000.

TITOLO III

ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

CATEGORIA 16a

Rimborsi di mutui

Cap. 70/A - Rimborsi di mutui

Le annualità di ammortamento, iscritte nel Cap. 70/A della gestione dei residui e riferite all'ultima rata dei mutui gravanti sull'immobile acquistato nell'anno 1974 e sito in Roma, Via Flaminia Vecchia n. 670, sono state pagate per L. 8.127.710.

CATEGORIA 17a

Cap. 71 - Estinzione anticipazione bancaria

Il capitolo in esame, iscritto nella gestione dei residui, è riferito alla anticipazione di Tesoreria alla quale l'Ente, nell'esercizio finanziario 1996, ha dovuto ricorrere per far fronte alle esigenze di cassa. Il debito di L. 927.111.010, maturato al 31.12.1996 risulta interamente pagato.

TITOLO IV

PARTITE DI GIRO

CATEGORIA 21

Spese aventi natura di partite di giro

Figurano in questa categoria, per la particolare natura tecnica delle poste contabili, le stesse voci della corrispondente categoria in entrata, alla cui illustrazione si rimanda.

Il commento del rendiconto finanziario,
degli aspetti particolari delle singole
gestioni, trova la sua sintesi nei dati
del conto economico generale e della
situazione patrimoniale.

CONTO ECONOMICO GENERALE

L'attività economica dell'Ente, svolta nell'anno 1997 per conto delle Gestioni Assistenza e Previdenza, viene espressa dal conto economico generale.

Il movimento economico complessivo desunto, come è noto, in base agli attuali criteri contabili sanciti dal D.P.R. n. 696/1979, dal movimento finanziario di parte corrente integrato dalle componenti economiche che non danno luogo a movimenti finanziari (quota ammortamento mobili, macchine ed attrezzature tecniche; costo ale per la concessione di prestiti al personale; quote per adeguamento fondo pensione anzianità personale e quote ammortamento immobili, ecc.), evidenzia un risultato positivo di esercizio pari a L. 6.669.507.031, formato da un avanzo economico della gestione previdenza di L. 5.858.840.418 e da un avanzo economico della gestione assistenza di L. 810.666.613.

Pertanto, la riserva tecnica della gestione previdenza, al 31 dicembre 1996 in L. 130.197.105.307, passa a L. 136.055.945.725 e la riserva tecnica della gestione assistenza, al 31 dicembre 1996 in L. 4.317.181.300, passa a L. 4.317.181.300 + 127.847.913.

Come si può rilevare dal prospetto che segue, il risultato economico della gestione previdenza anche per l'esercizio 1997 risulta di segno positivo.

<u>Esercizi</u>	<u>Avanzo (+) o Disavanzo (-) economico</u>
1986	- 45.164.681.178
1987	- 35.336.611.896
1988	- 40.509.844.143
1989	- 12.944.541.224
1990	+ 13.218.499.444
1991	+ 51.371.337.592
1992	+ 42.921.901.140
1993	+ 18.001.563.493
1994	- 27.983.599.736
1995	- 36.867.146.836
1996	+ 5.211.823.402
1997	+ 5.858.840.418

SITUAZIONE PATRIMONIALE

In ordine alla situazione patrimoniale complessiva dell'Enpaf al 31 dicembre 1997, il conto consuntivo evidenzia attività per L. 176.854.914.442 e passività per L. 35.153.225.414 con un patrimonio netto di L. 141.701.689.028 così rappresentato:

- riserva tecnica gestione assistenza	L.	4.317.181.300	
- riserva tecnica gestione previdenza	L.	130.197.105.307	
- fondi di riserva (ordinaria e straordinaria)	L.	517.895.390	
- avanzo economico dell'esercizio	L.	6.669.507.031	
			L. 141.701.689.028
			=====

In dettaglio, le attività risultano costituite per L. 11.743.466.589 da disponibilità liquide; per L. 55.493.503.533 da investimenti patrimoniali; per L. 1.868.697.029 da mobili e macchine; per L. 107.749.154.701 da crediti di bilancio (residui attivi e crediti finanziari); per L. 92.590 da partite varie.

Per quanto riguarda gli investimenti patrimoniali, è da rilevare che l'importo di L. 55.493.503.533, risultante a chiusura dell'esercizio 1997, è così formato:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- mutui ipotecari	L.	142.855.075
- prestiti al personale	L.	472.781.693
- titoli di proprietà	L.	1.100.000
- immobili di proprietà	L.	54.876.766.765

L. 55.493.503.533
=====

Le passività dello stato patrimoniale risultano costituite per L. 19.111.162 da residui passivi; per L. 1.442.781.330 da fondi di accantonamenti vari; per 14.598.499.814 da poste rettificative dell'attivo; per L. 781.490 da poste varie.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Completa l'intero quadro gestionale 1997 la "situazione amministrativa" la quale, mettendo in evidenza le riscossioni e i pagamenti in conto competenza e residui, la consistenza di cassa all'inizio e alla fine dell'esercizio, nonché i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e di quelli cui il rendiconto si riferisce, consente la determinazione dell'avanzo di amministrazione di L. 100.313.098.038.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 4/1998

Relazione del Collegio Sindacale al conto consuntivo 1997 dell'Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti - E.N.P.A.F. -

L'anno 1998, addì 6 luglio nella sede dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti - a seguito di regolare convocazione si è riunito, alle ore 15, il Collegio Sindacale per l'esame del conto consuntivo relativo all'anno 1997 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 1998, ai sensi dell'art. 14, lettera b) dello Statuto.

Sono Presenti:

Dr.ssa Anna Concetta CURTILLI - Presidente - designato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
 Dr. Guido CAVALIERE - Componente - designato dal Ministero del Tesoro;
 Dr. Paolo PICCHIO - Componente - designato dal Consiglio Nazionale dell'ENPAF;
 Dr. Domenico MONTELEONE - Componente - designato dal Consiglio Nazionale dell'ENPAF -

Il conto consuntivo 1997 che viene presentato all'approvazione del Consiglio Nazionale nella riunione del giorno 9 luglio c.a. è costituito dai fondamentali documenti contabili e, cioè, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dai conti economici delle gestioni assistenza e previdenza, dalla situazione amministrativa nonché dagli elenchi dei residui attivi e passivi riferiti agli anni di formazione.

Dall'esame dei suddetti elaborati il Collegio ha innanzi tutto accertato che gli stessi sono stati predisposti in relazione a quanto disposto dal D.P.R. n. 696/1979, che tutte le voci comprese nei documenti contabili in discorso costituiscono le risultanze delle operazioni di gestione registrate nelle scritture dell'Ente e che tutte le spese risultano debitamente corredate dagli atti giustificativi.

Le risultanze complessive del conto consuntivo in esame - che reca anche le previsioni definitive dell'esercizio in questione sono le seguenti:

ii) Entrate di competenza:

	Previste	Accertate	Differenza +/-
a) correnti	306.419.600.000	298.371.136.042	- 8.048.463.958
b) c/capitale	433.500.000	537.462.393	+ 103.962.393
c) partite di giro	219.900.000.000	59.394.333.693	- 160.505.666.307
Totale	526.753.100.000	358.302.932.128	- 168.450.167.872

Uscite di competenza:

	Previste	Impegnate	Differenza +/-
a) correnti	301.278.600.000	286.827.819.922	- 14.450.780.078
b) c/capitale	1.300.000.000	531.354.848	- 768.645.152
c) partite di giro	219.900.000.000	59.394.333.693	- 160.505.666.307
Totale	522.478.600.000	346.753.508.463	- 175.725.091.537

Conseguentemente l'esercizio in esame ha registrato un avanzo finanziario di competenza di L. 11.549.423.665= derivante dalla differenza fra le entrate accertate di L. 358.302.932.128= e le uscite impegnate di L. 346.753.508.463=.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ciò a fronte di un previsto avanzo finanziario di competenza di L. 4.274.500.000= quale differenza fra le entrate definitive previste di L. 526.753.100.000= e le uscite previste di L. 522.478.600.000=.

I suindicati risultati finanziari, comunque, risultano meglio evidenziati dai prospetti che seguono.

	Entrate previste	Uscite previste	Differenza
a) correnti	306.409.600.000	301.278.600.000	+ 5.141.000.000
b) c/capitale	433.500.000	1.300.000.000	- 866.500.000
c) partite di giro	219.900.000.000	219.900.000.000	-----
Totale	526.753.100.000	522.478.600.000	+ 4.274.500.000
=====			

	Entrate accertate	Uscite impegnate	Differenza
a) corrente	298.371.136.042	286.827.819.922	+ 11.543.316.120
b) c/ capitale	537.462.393	531.354.848	+ 6.107.545
c) partite di giro	59.394.333.693	59.394.333.693	-----
Totale	358.302.932.128	346.753.508.463	11.549.423.665
=====			

Il suindicato prospetto pone anche in evidenza che l'anzidetto avanzo finanziario di competenza di L. 11.549.423.665= è da attribuire alla parte corrente per L. 11.543.316.120= nonché all'eccedenza delle entrate per movimento di capitale sulle correlative uscite ammontante a L. 6.107.545=. Ciò in quanto le partite di giro, sia nelle entrate che nelle spese si equivalgono in L. 59.394.333.693=.

ENTRATE

Alla data del 31 dicembre 1997 risultano accertate entrate per complessive L. 358.302.932.128= con una diminuzione di L. 168.450.167.872= rispetto a quelle previste di L. 526.753.100.000=.

Delle predette entrate accertate L. 313.087.879.348= sono state riscosse e L. 45.215.052.780= sono rimaste da riscuotere.

Le entrate rimaste da riscuotere riguardano L. 44.424.531.873= quelle correnti, L. 53.591.262= quelle in c/capitale e L. 736.929.645= le partite di giro.

Rispetto alle previsioni definitive di L. 526.753.100.000= sono state accertate, come già rappresentato nell'apposito prospetto, minori entrate per L. 168.450.167.872= e precisamente:

L. - 8.048.463.958 nelle entrate correnti;
 L. + 103.962.393 nelle entrate in c/capitale;
 L. - 160.505.666.307 nelle partite di giro

 L. - 168.450.167.872
 =====

ENTRATE CORRENTI

Le minori entrate correnti accertate di L. 8.048.463.958= derivano dalla differenza fra le maggiori entrate di L. 2.116.965.207= accertate sui sottoindicati capitoli:

1) contributi assistenza L. 50.577.570
 2) contributo 0,90% L. 165.132.572
 (legge n. 395/1977)